

le banche dati stradali attraverso rilievi ad alta velocità, con funzioni di censimento delle pertinenze e dello stato delle pavimentazioni.

5.6.6. Mitigazione inquinamento acustico

La legge 26 ottobre 1995, n. 447 (“Legge quadro sull’inquinamento acustico”) prevede, (ex art. 3.i) l’adozione di piani pluriennali per il contenimento delle emissioni sonore prodotte dalle infrastrutture di trasporto tra cui autostrade e strade statali.

Il successivo art. 10 comma 5 riafferma l’obbligo della predisposizione di tali piani, secondo le direttive emanate dal Ministero dell’ambiente.

Dopo l’invio nel 2008 a Regioni ed ai Comuni interessati del “piano stralcio” relativo alle attività di pianificazione degli interventi di contenimento, elaborato con modalità semplificate legate, è stato redatto e approvato il “Progetto di acquisizione ed elaborazione dei dati occorrenti per l’individuazione e la progettazione degli interventi di contenimento ed abbattimento delle immissioni sonore, ai sensi della legge 26/10/1995 n. 447 / d.p.r. 30/03/2004 n. 142 / d.m. 29/11/2000 e della direttiva 2002/49/CE come attuata nel d.lgs. 19 agosto 2005, n. 194”.

L’attuazione del Progetto ha consentito ad ANAS nel corso del 2013 di rispettare i propri obblighi istituzionali in materia acustica e fornire le informazioni previste dalla norma agli enti interessati.

Nel corso del 2013 nell’ambito della graduatoria nazionale (D.M. 29 novembre 2000) si è anche avviata l’attività di progettazione definitiva su 43 delle aree critiche presenti nel PCAR. La selezione ha tenuto conto di criteri di costo degli interventi, della distribuzione territoriale e della posizione in graduatoria nazionale delle aree critiche.

Nell’ambito delle attività connesse alla mitigazione del rumore e in collaborazione con il Centro di Cesano, è stato concluso il collaudo del sistema di misura in alto rendimento delle prestazioni acustiche denominata FSD (Fonometro Stradale Dinamico).

5.7. Rete sottoposta a pedaggio

L’art. 15 del noto d.l. n. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010, ha previsto l’introduzione del pedaggio sulle autostrade e raccordi autostradali in gestione diretta ANAS.

Nel corso del 2012, in attuazione di tale norma e nelle more dell’emanazione del DPCM, ANAS ha predisposto un piano economico finanziario per l’applicazione del pedaggio sulle autostrade e

raccordi autostradali per complessivi 1.142 Km recependo le osservazioni e prescrizioni formulate dai competenti Dipartimenti del Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Il piano è stato trasmesso in data 1° agosto 2012 dal MIT alla competente Direzione della Commissione Europea per il parere prescritto dall'art.4, comma 3, del d.lgs n. 7/2010 in applicazione dell'art. 7 *nonies*, par. 2, della direttiva 1999/62/CE; è stato sviluppato per una durata di 50 anni e prevede l'applicazione di una tariffa iniziale pari alla media di quelle applicate sulle autostrade in concessione, con un sistema di esazione del pedaggio *Free Flow* e, pertanto, senza alcun casello, in analogia a quanto già avviene da anni per le ZTL delle principali città.

La Commissione Europea non si è ancor pronunciata ed ha richiesto alcuni chiarimenti propedeutici all'elaborazione del suddetto parere che ANAS ha provveduto a trasmettere al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

5.8. Attività ulteriori di ANAS

5.8.1. Contributi europei

Programma Operativo Nazionale Trasporti 2000-2006.

Nel novembre 2013 è stata trasmessa la Relazione di Audit Finale della Commissione Europea, relativa alle missioni di Audit compiute negli anni 2011 e 2012 con gli esiti delle attività di controllo effettuate nell'aprile 2012 sull'intervento "volano" "A3 Salerno Reggio Calabria tronco 1 tratto 1 stralcio 2 II fase (dal km 2+500 al km 8+000)" che ha beneficiato di un contributo europeo a valere sul PON di circa 59 milioni di euro.

Programma Operativo Nazionale Reti e Mobilità 2007-2013.

Nel primo semestre 2013 a seguito dell'adesione del Programma Operativo al terzo aggiornamento del Piano di Azione e Coesione (PAC), che prevede tra l'altro la riprogrammazione dei fondi europei attraverso una riduzione del cofinanziamento nazionale, è stato trasferito a valere sulle risorse del PAC l'intervento "S.S. 96 Barese – Variante ai lavori di adeguamento alla sezione III delle norme C.N.R. della S.S. 96 (Barese) – tronco: variante di Altamura – I lotto S.S. 96 dal Km 84+154 (inizio variante di Altamura) al Km 81+300 (innesto con S.S. 99)", per un importo ammissibile di 27,9 milioni di euro. Nel decreto dell'Autorità di Gestione di ammissione a finanziamento del 24/12/2013 sono inserite anche le quote degli interventi di competenza Anas che saranno oggetto di prossimo trasferimento al PAC per complessivi 67,9 milioni di euro.

Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007-2013.

In data 29/04/2013, sono stati incassati circa 7,2 milioni di euro, relativi all'acconto del 20% del finanziamento europeo previsto, così come deliberato dalle competenti strutture della Regione Campania, per l'avvio delle attività dell'intervento "Contursi – Lioni - Grottaminarda. Lavori di costruzione della variante di Grottaminarda dal Km. 8+600 della S.S. n. 90 delle Puglie al Km 2+500 della ex S.S. 91 della Valle del Sele". Nel gennaio 2014 è stata presentata l'attestazione delle spese sostenute a tutto il 31/07/2013 di circa 1,27 milioni di euro.

Programma Operativo Regionale FESR Calabria 2007-2013.

In data 15/01/2013 è stato approvato dalla Regione Calabria il finanziamento dell'intervento "S.S.182 Trasversale delle Serre. Tronco I° - Lotto 2° dalla A3 Svincolo Serre alla S.P. Fondovalle del Mesima – Tronco I° - Lotto 1° Stralcio 2° dalla S.P. Fondovalle del Mesima al Viadotto Scornari – Tronco 3° Lotto 2° dalla località Cimbello al Bivio Montecucco " per un importo pari a circa 44 milioni di euro.

In relazione all'intervento "Lavori di costruzione della E90 - tratto SS106 Jonica dallo svincolo di Squillace (km.178+350) allo svincolo di Simeri Crichi (km.191+500) e lavori di prolungamento della SS280 dei Due Mari dallo svincolo Sansinato allo svincolo Germaneto. Lotto funzionale A (svincolo Germaneto - SS. 280 fino rotonda Università) e Lotto funzionale B (galleria Bellino fino allo svincolo di Simeri Crichi)" (c.d. S.S. 106 Megalotto 2), l'Anas nel corso dell'anno ha curato, in collaborazione con la Regione, le attività relative all'istruttoria con la Commissione Europea in merito alla Scheda Grande Progetto, presentata nel dicembre 2012, di importo lavori pari a circa 74 milioni di euro, già finanziato con il Fondo per le Aree Sottoutilizzate. Nel dicembre 2013 ha proceduto all'erogazione in favore di Anas del contributo europeo pari a circa 61,2 milioni di euro.

Sono altresì proseguite le attività relative all'ammissione al finanziamento dell'intervento "Razionalizzazione della viabilità della SS 106 in corrispondenza dei torrenti Ponzo, Vodà, Munita, Galipari, Alaco" per un costo intervento previsto di 4,5 milioni di euro e dell'intervento "Interventi per la messa in sicurezza SS 106 Jonica tra Km 219+000 e 278+000, con particolare riferimento agli svincoli di Cutro, Le Castella, Crotone, T. Melissa, Cirò, Cirò M., Crucoli, Cariatì, Mandatoriccio, M. Crosia, Rossano, Crotone Aeroporto. 2° Stralcio – completamento Lotto 2" per un costo intervento previsto di circa 16.5 milioni di euro.

Programma Operativo Regionale FESR Sicilia 2007-2013.

Con riferimento al Grande Progetto "Itinerario Agrigento – Caltanissetta – A19 - SS 640 di Porto Empedocle - Ammodernamento e adeguamento alla cat. B del D.M. 05.11.2001 dal km

9+800 allo svincolo con l'A19" nel maggio e nell'ottobre 2013, in ottemperanza a quanto previsto dall'Accordo Preliminare di Rendicontazione sottoscritto tra il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la Regione siciliana e l'Anas, sono state presentate la seconda e la terza attestazione delle spese maturate ed effettivamente sostenute, ai fini della richiesta del rimborso del contributo europeo, a valere sull'intervento per un importo totale che pertanto assomma a circa 335 milioni di euro. Sono state curate le attività di assistenza relative all'espletamento dei Controlli di II Livello effettuati dall'Autorità di Audit della Regione Sicilia i cui esiti saranno disponibili nel 2014.

Nel luglio 2013, ad integrazione delle Intese Istituzionali di Programma – Accordo di Programma Quadro, sono state completate le procedure di rimodulazione delle fonti di finanziamento a seguito della definizione della sostituzione della fonte regionale con la fonte comunitaria.

Programma Fondi Strutturali 2014-2012

L'ANAS ha contribuito alla definizione dei contenuti dell'Accordo di Partenariato con la Commissione Europea il cui processo di adozione è stato completato nel secondo semestre 2014 (22 ottobre 2014).

L'Obiettivo tematico 7 "Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature delle principali infrastrutture di rete" ha ottenuto una dotazione di risorse finanziarie a valere sul Fondo europeo di Sviluppo Regionale di 2.474 milioni di euro destinati alle Regioni meno sviluppate, Calabria, Campania, Sicilia, Puglia e Basilicata.

Programma Rete Transeuropea di Trasporto (TEN-T)

Nel novembre 2013 la Commissione Europea ha adottato la Decisione C (2013) 7912, relativa alla concessione di un finanziamento per l'intervento "*Progettazione Preliminare ed analisi economica del tratto terminale del collegamento del Porto di Civitavecchia con il nodo intermodale di Orte per il completamento dell'asse viario Est-Ovest (Civitavecchia-Ancona)*".

La richiesta di finanziamento era stata presentata con il partner Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, in risposta alla *Call for proposals* 2012 e nell'ambito della procedura competitiva europea, che ha visto la partecipazione di un numero particolarmente elevato di richiedenti, la proposta progettuale di Anas è stata valutata positivamente e l'intervento ha ottenuto il cofinanziamento richiesto di 0.99 milioni di euro pari al 50% dei costi ammissibili. Il raggiungimento di tale risultato è da ritenersi particolarmente significativo, poiché il progetto rappresenta un valido esempio di sinergia multimodale strada-porto. In data

18/11/2013 la Commissione Europea ha versato la quota del prefinanziamento prevista dalla Decisione, per un importo pari a 0,5 milioni di euro di competenza di entrambi i partners.

Settimo Programma Quadro

Con riferimento al Progetto "Infravation", nell'ambito della ricerca e sviluppo tecnologico, cofinanziato a valere sui fondi del Settimo Programma Quadro 2007-2013 è stato sottoscritto il Grant Agreement con la CE per la formalizzazione del cofinanziamento, d'intesa con la DCRNT che aveva predisposto nei suoi contenuti tecnico-scientifici la richiesta di cofinanziamento insieme ai partner europei. ANAS contribuirà, al progetto con un esborso di 0,2 milioni di euro da versare in 4 anni (2014-2017).

Horizon 2020

Nel corso del secondo semestre 2013 attenzione è stata dedicata alle attività in corso presso le Istituzioni europee relative al nuovo Programma Quadro dell'UE per cofinanziamenti al settore della ricerca e dell'innovazione per il periodo 2014-2020 denominato Horizon 2020. Il budget stanziato per il periodo 2014-2020 è di 70,2 miliardi di Euro e fra le priorità di finanziamento vi sono i trasporti intelligenti, ecologici e integrati e le azioni per il clima e l'efficienza sotto il profilo delle risorse.

Strumento finanziario per l'ambiente LIFE+

Nel corso del primo semestre del 2013 ANAS ha partecipato al bando europeo Life+2013 presentando una richiesta di finanziamento per il progetto DYNAMAP, predisposto nei suoi contenuti tecnico-scientifici della DCRNT. Il cofinanziamento è stato concesso dalla Commissione Europea nel primo semestre 2014 a seguito delle valutazioni positive del Comitato finanziario LIFE+.

Strumento finanziario di protezione civile

Nel corso del secondo semestre 2013 attenzione è stata dedicata anche alle attività in corso presso le Istituzioni europee relative all'approvazione del nuovo strumento finanziario denominato Meccanismo Unione di Protezione Civile. Con Decisione n. 1313/2013/UE pubblicata a fine dicembre 2013 la CE ha reso disponibile una dotazione finanziaria, per il periodo 2014-2020, pari a circa 370 €/milioni.

CEDR

Nel corso del 2013 sono proseguite le attività di rappresentanza dell'ANAS all'interno degli Organi statutari e dei Gruppi di Lavoro della Conferenza Europea dei Direttori delle Strade (CEDR). Particolare impulso è stato dato alle attività di chiusura del Programma Strategico 2009-2013 e all'avvio dei lavori del nuovo Programma Strategico CEDR 2013-2017 nell'ambito

del quale i Gruppi di Lavoro europei hanno avviato lo studio anche di temi proposti da ANAS in ragione della sua specifica attività e degli obiettivi strategici.

5.9. Rimborso credito IVA

ANAS ha richiesto per la prima volta il rimborso del credito IVA nell'anno 2009 con riferimento al triennio 2003/2005 e, già in quella sede, la Direzione Amministrativa si pose il problema della necessità, da parte della Società, di rilasciare, a fronte del credito chiesto a rimborso, la consueta garanzia fidejussoria che la legge prevede in casi analoghi.

Ad oggi ANAS ha richiesto ed ottenuto rimborsi IVA per complessivi 2,547 miliardi euro con un costo, comunque, per le garanzie fidejussorie di circa 11 milioni di euro.

GARANZIE EMESSE PER RIMBORSO CREDITO IVA ANAS (SITUAZIONE AL 2013)

anno credito d'imposta	anno emiss. garanzia	Importo credito IVA richiesto a rimborso (mod. VR/dich)	data richiesta emissione garanzia da Ag. Entrate	data di emissione garanzia	importo della garanzia emessa	scadenza validità garanzia	Importi incassati	fidejussore	costo garanzia in % su base annua	costo garanzia per tutto il periodo
2003/2005	2009	771.000.000,00	13/7/09 prot. ANAS n. 104514	06/08/2009	860.227.313,49	09/03/2011	820.730.397,26	Unicredit	0,20%	2.733.873,11
2006	2009	55.402.129,00	3/12/09 prot. ANAS n. 176736	17/12/2009	61.939.712,78	27/02/2012	54.654.693,28	Zurich	0,09% (0,20% per l'intero periodo)	123.879,43
2007	2009	55.402.129,00	9/12/09 prot. ANAS n. 179580	17/12/2009	61.859.504,30	15/02/2013	56.708.632,63	Zurich	0,06% (0,20% per l'intero periodo)	123.719,01
2008	2010	313.450.448,00	23/6/10 prot. ANAS n. 91026	16/07/2010	339.159.344,35	11/01/2014	315.143.248,50	Unicredit	0,20%	2.362.035,76
2009	2011	544.304.623,00	9/8/11 prot. ANAS n. 114351	14/09/2011	589.259.748,71	12/01/2015	549.196.901,96	Pool assicurativo (Zurich capofila)	0,11% (0,35% per l'intero periodo)	2.062.409,12
2010	2012	392.998.562,00	5/10/12 prot. ANAS n. 133139	16/10/2012	425.213.691,16	07/01/2016	398.052.758,48	Pool assicurativo (Zurich capofila)	0,14% (0,45% per l'intero periodo)	1.913.461,61
2011	2013	350.323.232,00	23/7/13 prot. ANAS n. 98661	02/08/2013	378.095.100,80	30/11/2016	352.726.769,13	Pool assicurativo (Zurich capofila)	0,14% (0,45% per l'intero periodo)	1.701.427,95
							2.547.213.401,24			11.020.805,99

5.10. Licenze e concessioni

La gestione aziendale riguardo questo settore, nel corso dell'anno 2013, è stata concentrata nella prosecuzione del c.d. Progetto Censimento, che è stato realizzato, senza ricorrere a risorse esterne, in sinergia con tutte le funzioni aziendali interessate. L'evoluzione delle fasi di attuazione ha messo in evidenza la complessità del fondamentale intervento che vede, alla fine dell'anno in esame:

- completati i rilevamenti sul territorio per 10 compartimenti regionali (pari a circa il 30% dell'estensione della rete stradale di competenza) con l'avvio della fase conclusiva, che si presenta più delicata, in considerazione della gestione dei processi di regolarizzazione, di sanzionamento e di tutte le azioni necessarie alla tutela del patrimonio aziendale e della sicurezza stradale;
- avviate le attività formative e di primo impianto per i restanti, sempre con il supporto della unità centrale appositamente istituita nel corso dell'anno precedente (P.M.O. Project

Management Object) con funzioni di monitoraggio e assistenza, a livello operativo, per le attività di rilevamento su strada.

Così come avvenuto nel passato esercizio, non essendo intervenute modificazioni nella struttura tariffaria, il Consiglio di amministrazione ha deliberato l'aggiornamento delle tabelle dei canoni e corrispettivi del settore in esame, sulla base della variazione annuale ISTAT, indice FOI. Il relativo provvedimento è stato poi pubblicato, ai sensi di legge, in Gazzetta Ufficiale, una volta ottenuto il parere favorevole del Ministero vigilante.

In materia di attraversamenti e fiancheggiamenti sull'infrastruttura viaria per il posizionamento di reti dorsali per fibre ottiche e telefonia, la normativa non solo ha confermato il principio di *'favor'* nei confronti degli operatori, circa l'esenzione di qualsiasi "canone" da corrispondere agli Enti proprietari di strade, ma è anche intervenuta introducendo la possibilità di utilizzo di tecnologie di scavo e ripristino innovative, sempre al fine di non gravare di eccessivi oneri gli operatori per l'installazione delle infrastrutture digitali ed accelerare le operazioni di posa.

Per quanto riguarda la lotta all'abusivismo pubblicitario, strettamente connessa all'attuazione del progetto censimento citato, il quadro che segue riporta i dati relativi al quinquennio 2009-2013 ed evidenzia una costanza nel presidio del fenomeno.

ANAS - andamento attività repressione dell'abusivismo in ambito della pubblicità stradale	2009	2010	2011	2012	2013
Fonte dati: compartimenti regionali					
Verbali ai sensi dell'art. 23, commi 11-12	1338	1050	610	1627	1523
Diffide rimozione impianti abusivi	1331	744	1411	1087	1618
Verbali per mancata rimozione impianti (art. 23 comma 13-bis)	73	122	71	103	154
Impianti rimossi da Anas ai sensi dell'art. 23 comma 13-quater	515	397	190	640	380
Impianti rimossi dal trasgressore	290	210	747	356	305

Si riscontrano infine azioni integrative all'attività sanzionatoria, quali la cooperazione con l'Agenzia delle Entrate, nell'ambito della convenzione già stipulata, e l'avvio di altri progetti sperimentali, nell'intento di debellare "alla radice" il fenomeno dell'abusivismo pubblicitario e di consentire un incremento delle entrate per canoni.

5.10.1. Trasporti eccezionali

È proseguita, anche per l'anno 2013, l'azione di miglioramento dei sistemi di supporto completando la dematerializzazione dei passaggi interni propedeutici al rilascio dei provvedimenti.

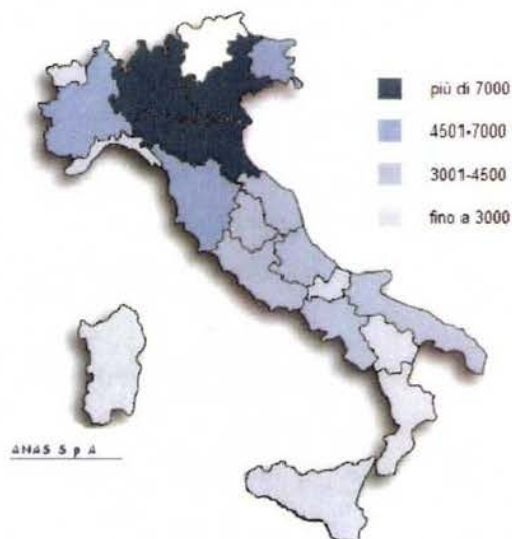
Nel mese di giugno 2013 sono entrate in vigore le nuove norme regolamentari, adottate con il d.p.r. n. 31/2013, in attuazione del comma 9-bis dell'articolo 10 del Codice della Strada.

Le modifiche introdotte hanno determinato effetti sia in termini economici sia in termini gestionali, stante, tra l'altro, la riduzione dei tempi di rilascio rispetto a quelli previsti dalla legge n. 241/1990.

La portata delle novità ha reso necessaria la revisione completa della struttura della tabella oneri e spese di istruttoria per il rilascio di autorizzazioni per trasporti eccezionali, al fine di adeguarla alle mutate esigenze, e cercare di mantenere, per quanto possibile, inalterati gli equilibri finanziari fino ad oggi garantiti, partendo innanzitutto dal recupero inflattivo rispetto all'entrata in vigore della tabella oneri vigente. Il Consiglio di amministrazione ha approvato, nel mese di dicembre 2013, la nuova struttura oneri e spese per trasporti eccezionali, subordinandone l'adozione definitiva allo sviluppo di funzioni tese ad un ulteriore miglioramento del servizio (firma digitale dei provvedimenti, pagamenti telematici, inoltre delle fatture in formato elettronico).

Nell'esercizio 2013 sono state presentate un totale di circa 32.000 (36.000 nel 2012) richieste di autorizzazione per la circolazione su rete stradale ANAS di veicoli e trasporti eccezionali, che hanno determinato l'emanazione di complessivi 91 mila titoli autorizzativi circa (107.000 nel 2012) provvedimenti (fonte: dati ANAS TE-Web).

Resta sostanzialmente invariata la distribuzione territoriale degli atti emanati, che evidenzia la medesima concentrazione, rispetto al passato esercizio, di circa 1/3 sul totale nazionale, nell'area del Nord-Est, per i Compartimenti dell'Emilia Romagna, della Lombardia e Veneto, così come si evince dal grafico seguente.

ANAS – Distribuzione territoriale atti emanati per T.E. – anno 2013*(Fonte dati Te-Web)***5.10.2. Patrimonio immobiliare**

La gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare destinato al servizio delle strade rappresenta un'attività di primario interesse cui l'ANAS ha dedicato ulteriori sforzi anche sotto il profilo organizzativo, ad opera dell'apposito Servizio.

Nel corso dell'anno, a parziale conclusione di una pluriennale attività di aggiornamento e accatastamento dei beni immobili ai fini del trasferimento in proprietà, attività non limitata da parte di ANAS a un riscontro formale in ordine al contenuto di elenchi già presenti ma implicante anche la segnalazione di ulteriori fabbricati o unità immobiliari non presenti negli stessi, si è giunti ad una stima di 2.168 fabbricati e 6.551 unità immobiliari, a fronte del dato iniziale di circa 1.700 fabbricati e 4.000 unità immobiliari, con un risultato incrementale intorno al 30%.

In corso d'anno sono stati emanati due Decreti Direttoriali, con conseguente trasferimento ad ANAS di ulteriori 786 unità immobiliare la quale ha quantificato il valore delle stesse in euro 62.596.886,13.

Gli immobili sono iscritti in bilancio nella voce "fabbricati destinati all'industria" per un valore residuo al 31/12/2013 di euro 263.949.907,19. Ad oggi, comunque, non è ancora possibile una

stima precisa del valore di mercato delle ulteriori unità immobiliari censite per le quali dovrà essere effettuata, successivamente, una perizia che, si auspica, venga effettuata prima possibile. Per un patrimonio immobiliare di una tale entità (terreni e fabbricati) vengono rilasciate Concessioni amministrative a titolo oneroso - attraverso apposita procedura ad evidenza pubblica - a terzi: nel corso del periodo, sono state elaborate n. 82 autorizzazioni di concessione, di cui n. 44 approvate. Per quanto attiene alla manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio stesso, nel corso del periodo sono state valutate (ed approvate), tecnicamente ed economicamente, n. 167 richieste di investimento per Manutenzione Ordinaria-Straordinaria e Nuove Costruzioni, per un ammontare complessivo pari ad € 5.456.265,89.

6. ATTIVITÀ INTERNAZIONALE DI ANAS S.p.A.

Nel corso dell'anno 2013 ANAS S.p.A. ha proseguito la sua attività internazionale attraverso la controllata ANAS International Enterprise S.p.A., costituita nel giugno 2012; nel corso del 2013 ha partecipato a numerose gare internazionali (Qatar, Colombia, Kenya, Bosnia, Oman, Iraq, Zambia, Azerbaijan, Vietnam) in materia di pianificazione trasportistica, gestione di reti stradali ed autostradali, ammodernamento delle reti viarie, progettazione, direzione dei lavori, alta sorveglianza, servizi di “*Project Management Consulting*” (PMC), consulenze di tipo specialistico quali catasto stradale, monitoraggio delle pavimentazioni, programmi di manutenzione, assistenza tecnica, ricerca/sperimentazione, formazione (percorsi formativi inerenti la gestione dei sistemi stradali e autostradali).

6.1. *Contratti esteri*

Al 31 dicembre 2013 risultavano in corso di espletamento diversi contratti come di seguito riportato.

ALGERIA

Contratto «*Prestations et services de suivi et contrôle qualitatif et quantitatif des études et travaux de construction du Lot Est de l'Autoroute Est-Ouest*», a suo tempo stipulato dall'ANAS – in qualità di mandataria nell'ambito di un'associazione temporanea di imprese con altre società d'ingegneria italiane – in seguito ad aggiudicazione nell'ambito di partecipazione a gara internazionale in Algeria (Committente ANA, *Agence Nationale des Autoroute*).

Il suddetto contratto, essendo condizionato dall'andamento dei lavori di costruzione, è stato oggetto di proroghe, di cui l'ultima - alla data di riferimento della presente relazione – l'Avenant n. 4 è stata resa operativa nel mese di maggio 2013.

LIBIA

Contratto sottoscritto in data 14 dicembre 2010, relativo alla fornitura di “*Servizi di Project Management Consulting (PMC)*” per la realizzazione dell'Autostrada Ras Ejdyer–Emssad” in Libia (Committente REEMP “*The Ras Ejdyer-Emssad Expressway Monitoring Project*” *Management Committee*).

La realizzazione dell'autostrada libica rientra tra gli accordi del “Trattato di Amicizia,

Partnership e Cooperazione tra la Repubblica Italiana e la Grande Jamahiriya Araba Libica Popolare Socialista” firmato a Bengasi il 30 agosto 2008.

Le attività del PMC, dopo un periodo di interruzione dovuto agli eventi bellici, sono ripartite nel Luglio del 2012 e sono consistite essenzialmente nella validazione della progettazione, completata per il 1° lotto ed attualmente in corso per gli altri lotti, nella elaborazione e presentazione del piano generale di Project Management, nell’implementazione della struttura organizzativa a Roma e Tripoli e nelle attività relative all’aggiudicazione del 1° lotto, completate nel settembre 2013.

Ai fini della completa operatività è stato costituito, in data 28/10/2013, il Consorzio “PMC Mediterraneo” in sostituzione del Raggruppamento Temporaneo di Imprese.

QATAR

Contratto, sottoscritto nel settembre 2012, riguardante la fornitura di “*Servizi di Quality control & Quality Assurance*” sulle pavimentazioni stradali a seguito dell’aggiudicazione da parte di ANAS della relativa gara internazionale bandita dall’Autorità dei Lavori Pubblici del Qatar (Ashghal).

COLOMBIA

Nel periodo di riferimento erano in corso di espletamento 3 contratti:

1. Contratto sottoscritto in data 27 giugno 2012, relativo alla fornitura di servizi di ingegneria inerenti la “*Strutturazione di concessioni stradali in Project Financing*” a seguito dell’aggiudicazione da parte di ANAS, in qualità di mandataria del Consorzio Consultoria Concessiones Viales Colombia, della relativa gara internazionale bandita dal Fondo Nazionale di Sviluppo (FONADE) della Colombia per conto dell’Agenzia Nazionale delle Infrastrutture (ANI).
2. Realizzazione della progettazione definitiva per la ricostruzione di 13 ponti. Contratto della durata di circa 10 mesi sottoscritto nel Settembre 2013 per la progettazione definitiva di 13 nuovi ponti dislocati in 4 diverse regioni della Colombia in sostituzione delle infrastrutture esistenti danneggiate dal fenomeno della Nina nell’inverno 2010-2011.
3. Strutturazione integrale di sei corridoi per concessioni stradali in Project Financing sottoscritto nel Settembre 2013 e della durata di 11 mesi (Ottobre 2013 – Agosto 2014).

Il contratto ha per oggetto le attività di progettazione di circa 2.200 km di strada divisa in sei lotti, il coordinamento tecnico, finanziario e legale; la supervisione dello studio trasportistico per ogni tratta; la costruzione di un modello finanziario coerente con la normativa e con i parametri di mercato colombiani; la strutturazione finanziaria e redazione di uno schema di convenzione; la valutazione della fattibilità economico finanziaria attraverso analisi costi benefici e valutazione rischi; la preparazione della documentazione di gara e l'assistenza all'Agenzia Nazionale delle Infrastrutture (ANI) durante i processi di affidamento.

PARAGUAY

Accordo quadro di durata triennale per la cooperazione tecnica, economica e finanziaria finalizzato allo sviluppo di progetti e programmi infrastrutturali, sottoscritto a Roma in data 24 Settembre 2012 tra ANAS e il Ministero de Obras Publicas y Comunicaciones della Repubblica del Paraguay (MOPC).

PMC indirettamente, tramite ANAS International Enterprise S.p.A..

7.1.1. ANAS International Enterprise S.p.A. (AIE)

Come già rappresentato nella relazione relativa all'esercizio 2012, AIE è stata costituita nel 2012 per gestire le commesse già acquisite da ANAS S.p.A. in ambito internazionale (Algeria, Libia, Qatar, Colombia e Paraguay), coordinandone le relative attività, e per sviluppare ulteriormente le attività di ANAS all'estero, offrendo servizi integrati di ingegneria a Ministeri, Autorità di gestione di infrastrutture stradali e aziende private, per le attività di pianificazione, progettazione, manutenzione, supervisione e monitoraggio di reti stradali.

Con determina n. 359 del 2013, ANAS ha avviato il trasferimento delle proprie attività estere a favore di AIE, mediante conferimento in conto capitale del ramo d'azienda afferente le attività medesime. Come già menzionato, in data 20 dicembre 2013 AIE e le altre società del raggruppamento temporaneo di imprese, affidatario per i servizi di "Project Management Consulting" relativi all'intero processo di realizzazione dell'autostrada Ras Ejdyer-Emsaad in Libia, hanno costituito la PMC Mediterraneo S.C.p.A., per dare esecuzione al relativo contratto. AIE partecipa al capitale sociale di PMC con una quota del 58,5%. Un'ulteriore partecipazione dell'1,5% è posseduta da ANAS.

Il bilancio 2013 chiude con un utile di circa 0,1 milioni di euro. Il fatturato complessivo è pari a circa 3,2 milioni di euro. Il portafoglio ordini a fine esercizio risulta pari a 121 milioni di euro, di cui circa 74 milioni di euro nell'area del Maghreb, 37 milioni di euro nell'Area del Golfo ed i residui 10 milioni di euro in America Latina.

Di seguito sono riportati in sintesi i principali dati di bilancio degli esercizi 2013 e 2012.